



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 17/11/2011

COMUNE DI MOLA DI BARI

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Darsi atto che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e successive modificazioni, il Consiglio Comunale ha l'obbligo di pronunciarsi definitivamente sulla proposta di variante entro 60 giorni dalla Conferenza dei Servizi ovvero, ai sensi del punto 10.7 dall'Atto di Indirizzo "Sportello unico per le attività produttive. Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e successive modificazioni", approvato con deliberazione di Giunta Regionale 27/11/2007 n. 2000, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del verbale di Conferenza di Servizi e dell'avviso di deposito del verbale e degli atti relativi alla procedura semplificata presso la Segreteria Comunale;
- 3) Prendere atto del verbale della seduta del 15/09/2011, nel corso della quale si è tenuta la Conferenza di Servizi, prevista dall'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, per l'esame del progetto sopra indicato;
- 4) Prendere atto dei documenti istruttori e degli atti che compongono il progetto, della relazione del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e della scheda istruttoria tecnica - parere redatta sul progetto dal Capo Settore Urbanistica di questo Comune;
- 5) Approvare il progetto presentato dalla MEL SYSTEM s.r.l., con sede in Modugno sulla S.P. n. 231 Km. 79+900, per la realizzazione di un opificio industriale per la progettazione e produzione di sistemi elettronici ad alto contenuto tecnologico, rivolti in particolare ad applicazioni safety critical, su suolo in zona P.I.P. tipizzata "D3" "depositi di prodotti ortofrutticoli" e "attività artigianali", sito in Mola di Bari in catasto al fg. 6 p.lle 791-798-799- 801-802-803-804-805-806-807-812-813-828-829-839-840-841-842-843-844, che pertanto comporta una variazione allo strumento urbanistico comunale vigente, composto dagli atti progettuali elencati nel successivo punto 6), con le limitazioni, le prescrizioni e le condizioni imposte in sede di Conferenza di Servizi e nei pareri espressi dagli Enti interessati;

6) Dare atto che il progetto approvato si compone dei seguenti atti:

- tav. RT relazione tecnico-illustrativa;
- tav. RTD relazione tecnico descrittiva del processo produttivo aziendale;
- tav. R.AC. relazione sul trattamento delle acque meteoriche;
- tav. n. 1 contenente conteggi urbanistici, stralci e planimetrie;
- tav. n. 2 contenente pianta piano interrato;
- tav. n. 3 contenente pianta piano terra;
- tav. n. 4 contenente pianta piano primo;
- tav. n. 5 contenente pianta piano copertura;
- tav. n. 6 contenente prospetti e sezioni;
- tav. n. 7 contenente planimetria generale con schema reti impiantistiche, particolare vasca di raccolta acque meteoriche e particolare recinzione;
- relazione geologica;
- relazione tecnica sul contenimento energetico;

7) Dare atto che con il presente provvedimento si approva la variazione allo strumento urbanistico comunale vigente, limitatamente all'intervento proposto, secondo i parametri e le indicazioni dettate dalla scheda istruttoria tecnica - parere redatta sul progetto dal Capo Settore Urbanistica di questo Comune e che la stessa variante, sottesa all'autorizzabilità dell'intervento in esame, interessa n. 8 lotti accorpati ricompresi nel P.I.P. della zona "D3" e riguarda i seguenti aspetti:

- mutamento della destinazione d'uso da "depositi di prodotti ortofrutticoli" e "attività artigianali" a "industrie leggeri e non inquinanti";
 - una maggiore volumetria rispetto a quanto autorizzabile con le previsioni del P.I.P., comunque inferiore a quella prevista nella zona di che trattasi dal vigente Piano regolatore generale;
 - una maggiore altezza dell'opificio;
- fermo restando i vincoli, le condizioni nonché gli eventuali atti autorizzativi degli organi competenti, che si dovessero rendere necessari al fine della conclusione del procedimento unico previsto dal D.P.R. 447/98;

8) Dare atto che, per l'esecutività del presente provvedimento, lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di concerto con il Settore Urbanistica, all'esito dell'approvazione della variante urbanistica, dovrà seguire le ulteriori fasi procedurali previste dall'Atto di Indirizzo "Sportello unico per le attività produttive. Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e successive modificazioni", approvato con deliberazione di Giunta Regionale 27/11/2007 n. 2000;

9) Stabilire che per l'intervento che si approva con il presente provvedimento dovranno essere rispettati i termini di cui all'art. 6 del Regolamento di attuazione della zona P.I.P. già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/03/2000;

10) Incaricare il Settore Urbanistica di questo Comune, di concerto con lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di apportare gli opportuni adeguamenti allo schema di convenzione per la cessione delle aree in diritto di proprietà, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29/05/2002, in particolare con riferimento all'art. 3 per il vincolo di destinazione, che dovrà tenere conto della nuova destinazione, e all'art. 4 per il corrispettivo di cessione, che dovrà essere, rispetto a quello già definito, opportunamente adeguato alla data di stipula della convenzione con la parte interessata;

11) Incaricare lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di concerto con il Settore Urbanistica, di dare esecuzione al presente provvedimento e di seguire tutto l'iter istruttorio per la conclusione del procedimento unico previsto dal D.P.R. 447/98 ed il rilascio dell'atto amministrativo conclusivo del

procedimento.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole dei 19 Consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134/4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
